

PLANET FARMS HOLDING S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

RELAZIONE DI IMPATTO 2024

INDICE

1. FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	3
2. RELAZIONE DI IMPATTO PER L'ANNO 2024	5
2.2. IMPATTO AMBIENTALE	6
2.2.1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
2.2.2. RICERCA E SVILUPPO	10
2.2.3. CARBON FOOTPRINT & STRATEGIA DI MITIGAZIONE CLIMATICA	13
2.3. VALORE PER I CONSUMATORI	17
2.3.1. QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	17
2.3.2. DONAZIONE DEL PRODOTTO COMMESTIBILE INVENDUTO	18
2.4. CULTURA AZIENDALE	19
2.4.1. RESPONSABILITÀ D'IMPRESA	19
2.4.2. INVESTIMENTO SUI DIPENDENTI	20
4. INVESTIMENTI ECONOMICI	30
5. B IMPACT ASSESSMENT	33

1. FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

L'attività e la mission del Gruppo Planet Farms sono da sempre strutturate in modo conforme ai principi della sostenibilità e al rispetto della responsabilità sociale e ambientale dell'impresa. Questa vocazione è stata «ufficializzata» nell'aprile del 2023 per il tramite della adesione di Planet Farms Italia al modello della Società Benefit ai sensi della L. 28 dicembre 2015, n. 208. In coerenza con questa direzione, in data 14 dicembre 2023 l'assemblea dei soci di Planet Farms Holding S.p.A. ha deliberato di adottare il modello societario di "Società Benefit", con conseguente modifica dello statuto sociale e della denominazione sociale in "Planet Farms Holding S.p.A. SB" (nel seguito "PFH"). Lo Statuto Sociale di PFH prevede che la Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più delle seguenti specifiche finalità di beneficio comune – da intendersi come il perseguimento di uno o più effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi su una o più categorie di portatori di interesse – attraverso lo svolgimento, direttamente oppure tramite società controllate, di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e operando in maniera responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse:

Impatto ambientale

- a. la ricerca e lo sviluppo di tecnologie e/o sistemi di produzione agricola innovativi ed efficienti, incentrati sull'impiego responsabile (e un risparmio) di risorse naturali essenziali quali acqua e suolo, a beneficio delle generazioni presenti e future;

- b. la promozione e l'utilizzo di sistemi di coltivazione in ambiente controllato, che permettano un impiego responsabile (e un risparmio) di risorse naturali essenziali quali acqua e suolo, a beneficio delle generazioni presenti e future;
- c. la promozione e la diffusione di iniziative di riduzione della c.d. "carbon footprint" della Società e delle sue controllate, anche definendo e condividendo obiettivi e/o piani strategici volti a minimizzare progressivamente l'impatto di cui sopra nel medio e nel lungo periodo, in linea con gli obiettivi perseguiti a livello europeo in materia di neutralità climatica;

Valore per i consumatori

- d. la promozione di sistemi di coltivazione che garantiscano alti livelli di sicurezza alimentare e aboliscano l'utilizzo di pesticidi e diserbanti nel processo di coltivazione degli ortaggi;
- e. la donazione del prodotto commestibile invenduto ad enti no profit a supporto delle comunità locali;

Cultura aziendale

- f. la promozione e la diffusione di una cultura aziendale incentrata sulla responsabilità sociale e ambientale e consolidando il ruolo pubblico dell'impresa in termini etici ed ecologici, anche tramite la collaborazione con enti no profit, fondazioni e organizzazioni il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società (a mezzo anche delle sue controllate) e programmi volti a promuovere un modello di sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e della società;
- g. la promozione della crescita professionale e personale dei dipendenti, coltivando il loro talento e la loro motivazione.

2. RELAZIONE DI IMPATTO PER L'ANNO 2024

Il presente documento, costituisce la relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, ai sensi dell'art. 1, comma 382 della L. 28 dicembre 2015 n. 208.

La relazione di impatto è pubblicata sul sito web del Gruppo (www.planetfarms.ag).

2.1. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL 2024

Il 22 gennaio 2024 si è verificato un incendio di rilevante portata presso lo stabilimento produttivo della controllata Planet Farms Italia Società Agricola S.r.l. SB, sito a Cavenago di Brianza (MB). L'incendio ha pregiudicato l'intero stabilimento, sia con riferimento alla struttura dell'immobile, sia con riferimento a tutti gli impianti e beni in esso contenuti.

L'evento non ha comportato pregiudizi a persone, ma ha reso necessaria l'interruzione delle attività di produzione della controllata Planet Farms Italia in attesa del completamento del nuovo impianto produttivo a Cirimido (CO), attualmente operativo.

In termini di impatto sulle finalità di beneficio comune, durante il periodo di interruzione della produzione, le attività di beneficio comune legate al prodotto hanno subito una sospensione inevitabile (ad esempio, in termini di donazione del prodotto invenduto). Tuttavia, mantenendo saldo l'impegno verso la responsabilità sociale d'impresa, sono continuate le attività di beneficio comune inerenti (i) alla ricerca e sviluppo (volte a migliorare ulteriormente la qualità dei prodotti e a rimanere all'avanguardia nel settore, in vista del riavvio della produzione); (ii) allo sviluppo del personale e (iii) al supporto della comunità locale.

2.2. IMPATTO AMBIENTALE

2.2.1. Contesto di riferimento

Considerando le proiezioni di crescita della popolazione mondiale, che si stima raggiungerà circa 10 miliardi di persone entro il 2050, affrontare le sfide legate all'approvvigionamento alimentare diventa ineluttabile.

Il vertical farming rappresenta una risposta concreta a molte delle difficoltà illustrate di seguito.

Scarsità di suolo

Storicamente, di fronte alla necessità di aumentare la produzione alimentare l'essere umano ha fatto ricorso al disboscamento per aumentare l'area dedicata alla coltivazione. Questo meccanismo ci porterà entro il 2050 a destinare all'agricoltura un'area approssimativamente grande quanto il Sud America.

Negli ultimi decenni sono poi emerse ulteriori tendenze allarmanti, con il 30% dei terreni coltivabili ormai improduttivo e la quantità di suolo coltivabile in continuo declino.

Scarsità d'acqua

Anche le risorse idriche hanno subito un drammatico declino, con una preoccupante diminuzione del 20% solo negli ultimi due decenni e più di 2 miliardi di persone che convivono attualmente con un accesso limitato ad acqua potabile sicura. In questa crisi l'agricoltura gioca un ruolo significativo, rappresentando il 70% del consumo idrico globale.

La contraddizione dell'approvvigionamento alimentare

Le sfide dell'industria alimentare si estendono anche alle nostre abitudini di consumo alimentare. 1,3 miliardi di tonnellate di cibo vengono sprecate ogni anno, una quantità 4 volte superiore a quanto sarebbe necessario per sfamare oltre 700 milioni di individui denutriti nel mondo. Questo spreco rappresenta una dispersione di 250 km³ di acqua potabile ogni anno, equivalente a circa 100 milioni di piscine olimpioniche.

Osservando la stessa problematica da una prospettiva diversa, quasi un terzo delle terre coltivabili dedicate alla produzione alimentare finisce nella spazzatura.

Food safety & food security

La cd "food safety", cioè la sicurezza alimentare in termini di aspetti sanitari e nutrizionali, e la cd "food security", cioè l'accessibilità della produzione alimentare, sono diventate difficili da conciliare nell'agricoltura tradizionale, specialmente a causa di condizioni climatiche sempre più imprevedibili.

Cambiamenti climatici

I cambiamenti climatici si riferiscono a variazioni di lungo termine nelle temperature e nei modelli meteorologici. Dal 1800, le attività umane sono state la principale causa dei cambiamenti climatici, principalmente a causa della combustione di combustibili fossili. Il sistema alimentare globale porta un onere sostanziale in questo contesto, essendo responsabile per circa il 30% delle emissioni globali di gas serra, in gran parte a causa del settore agricolo. Quindi, non solo l'agricoltura è tra i principali responsabili del riscaldamento globale, ma è anche tra le principali vittime del proprio impatto.

Deforestazione

La deforestazione, che consiste nello sradicamento deliberato di alberi e foreste, rilascia quantità sostanziali di anidride carbonica nell'atmosfera, contribuendo significativamente ai cambiamenti climatici.

La FAO delle Nazioni Unite stima che tra il 1990 e il 2020 sono stati persi circa 420 milioni di ettari di foreste.

Nonostante il tasso annuale di deforestazione sia rallentato, è comunque ammontato a 10 milioni di ettari all'anno tra il 2015 e il 2020.

Il principale motore della deforestazione è la domanda globale di materie prime agricole, che porta a destinare aree precedentemente boschive all'allevamento di bestiame e alla coltivazione di varietà come olio di palma e soia.

Planet Farms è nata per fornire soluzioni tangibili a questo tipo di sfide urgenti, che minacciano il nostro presente quanto il benessere delle generazioni future. La missione centrale della Società ruota attorno allo sviluppo di forme sostenibili, scalabili e accessibili di agricoltura controllata. Attraverso soluzioni tecnologiche all'avanguardia, la Società è determinata a minimizzare la propria impronta ambientale, adattarsi alle sfide in continua evoluzione e assicurare un'abbondanza di prodotti agricoli per le generazioni a venire.

Nel 2022, Planet Farms ha istituito un dipartimento ESG interno per rendere conto del proprio impatto e promuovere miglioramenti continui in termini di sostenibilità sociale e ambientale.

La visione di Planet Farms si estende ben oltre il profitto; si tratta di tutelare il Pianeta e garantire un futuro prospero per tutti, rendendo la produzione agricola più sostenibile, semplificando la filiera per aumentarne l'efficienza, limitando le risorse impiegate e riducendone l'impatto ambientale.

2.2.2. Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2024 ci sono stati progressi significativi nella ricerca e sviluppo, dal punto di vista agronomico e ingegneristico, nonché nel campo del software e della robotica.

In particolare, nel 2024, la **ricerca agronomica** si è concentrata sulla massimizzazione dell'interazione tra il processo produttivo e la tipologia di prodotto coltivato, con l'obiettivo di migliorarne le caratteristiche qualitative, morfologiche e organolettiche. Sono state sviluppate nuove ricette di crescita, che hanno dato vita a un nuovo prodotto chiamato **Teen Leaves**. Rispetto alle precedenti Baby Leaves, questa versione è più matura, strutturata e di conseguenza più croccante, saporita e più stabile nel tempo.

Nell'ambito dei **Progetti Speciali**, la ricerca si è focalizzata su **caffè** e **cotone**. In particolare, per il cotone, sono stati ottenuti risultati significativi: grazie allo sviluppo di ricette di crescita

dedicate, è ora possibile completare quattro cicli produttivi annuali, rispetto all'unico ciclo tipico dell'agricoltura tradizionale.

La ricerca ha inoltre sviluppato ricette di crescita per **piante aromatiche in vaso**, con l'obiettivo di offrire ai consumatori prodotti freschi tutto l'anno, capaci di mantenere la loro vitalità sugli scaffali per periodi prolungati. Tra le specie studiate vi sono basilico genovese, limone, cannella, aneto, coriandolo e prezzemolo.

Parallelamente, è proseguita la ricerca sull'uso di **piante aromatiche e officinali**, come basilico, melissa, camomilla e santoreggia, per l'estrazione di oli essenziali destinati ai settori nutraceutico e cosmetico.

In linea con gli obiettivi stabiliti a inizio anno e con l'intento di migliorare il proprio impatto ambientale senza compromettere gli elevati standard di qualità e sicurezza alimentare che contraddistinguono Planet Farms, è stato implementato un **substrato** organico completamente privo di torba sia nel nuovo stabilimento di Cirimido (CO) sia nel centro di Ricerca & Sviluppo di Cinisello Balsamo (MI). Questo substrato è sottoposto a un trattamento sanificante che ne assicura la stabilità microbiologica.

Sul fronte **Tech R&D**, le principali innovazioni del 2024 sono culminate nella finalizzazione del nuovo stabilimento di Cirimido (CO), che presenta una serie di importanti miglioramenti rispetto allo stabilimento di Cavenago di Brianza (MB), in particolare in termini di **automazione, efficienza e sicurezza**.

Il primo elemento differenziante è relativo alla maggiore dimensione: la struttura è il 30% più grande rispetto a quella di Cavenago, ma con una superficie coltivabile doppia.

Lo stabilimento di Cirimido presenta anche delle importanti innovazioni dal punto di vista dell'automazione: mentre nel precedente impianto il processo era automatizzato dalla semina al confezionamento, ora l'automazione è estesa anche all'imballaggio delle scatole.

L'area logistica è stata infatti migliorata, così come il magazzino, che è completamente automatizzato per il riempimento delle scatole con le confezioni di insalata tramite appositi sistemi *pick and place*. Le scatole vengono poi spostate in un deposito automatizzato tramite AGV (veicoli a guida automatica). Ciò riduce i costi operativi e rende più efficienti le linee di confezionamento, nonostante l'aumento dei volumi di produzione.

Sono stati installati anche trasloelevatori per movimentare un numero doppio di bench a parità di tempo, migliorando così l'efficienza operativa.

Gli impianti produttivi sono stati inoltre completamente riprogettati secondo le esigenze aziendali, con un focus sull'*hygienic design* e sulle prestazioni tecniche e di sicurezza.

Per quanto riguarda le camere di crescita, è stato implementato un nuovo sistema di fertirrigazione, più sensibile ed efficiente rispetto al precedente, consentendo l'irrigazione indipendente di ogni area senza rischio di contaminazione. Ogni stanza è poi isolata sia dal punto di vista climatico sia da quello dell'irrigazione, garantendo un controllo ottimale.

Planet Farms sta anche utilizzando dispositivi di nuova generazione nell'impianto di illuminazione, più efficienti e in grado di garantire una maggiore uniformità, e sono stati progettati nuovi vassoi che permettono di ottenere una resa maggiore utilizzando il 30% in meno di substrato.

Infine, è stato potenziato il sistema di protezione antincendio, installando rilevatori di fumo ed evacuatori in tutta la struttura e un sistema antincendio a schiuma nelle stanze di coltivazione e nel magazzino di confezionamento. Questi miglioramenti, insieme ad un circuito completo di idranti con una stazione di pompaggio, hanno permesso allo stabilimento di passare al livello 4 di protezione antincendio.

Dal punto di vista delle attività di ricerca e sviluppo nel campo del **software** e della **robotica**, Planet Farms ha continuato a sviluppare il software *Gaia VF*, concentrandosi sull'aumento

dell'**efficienza**. Sono stati inoltre avviati due nuovi progetti: la progettazione di un robot per il confezionamento automatico delle erbe e un sistema modulare di controllo delle camere di crescita, ideato per ottimizzare il consumo di energia e acqua. Questo sistema modulare di controllo è attualmente in uso nello stabilimento di Cirimido.

2.2.3. Carbon footprint & strategia di mitigazione climatica

Il calcolo della cd "carbon footprint" funge spesso da punto di partenza per le strategie legate alla sostenibilità, permettendo alle Società di quantificare una delle principali metriche utilizzate per sostenere la gestione della sostenibilità ambientale. Attraverso l'analisi della propria carbon footprint, infatti, le organizzazioni possono individuare i punti critici nella loro catena del valore, identificando così i principali fattori di impatto.

Al fine di allinearsi alle più recenti richieste scientifiche, dal 2023 Planet Farms ha intrapreso un percorso attraverso 3 tappe principali:

1 - Misurazione delle proprie emissioni di gas serra con particolare attenzione ai punti critici lungo l'intera catena del valore;

2 - Definizione dei propri obiettivi di riduzione delle emissioni;

3 - Identificazione delle azioni chiave da intraprendere per raggiungere i suddetti obiettivi.

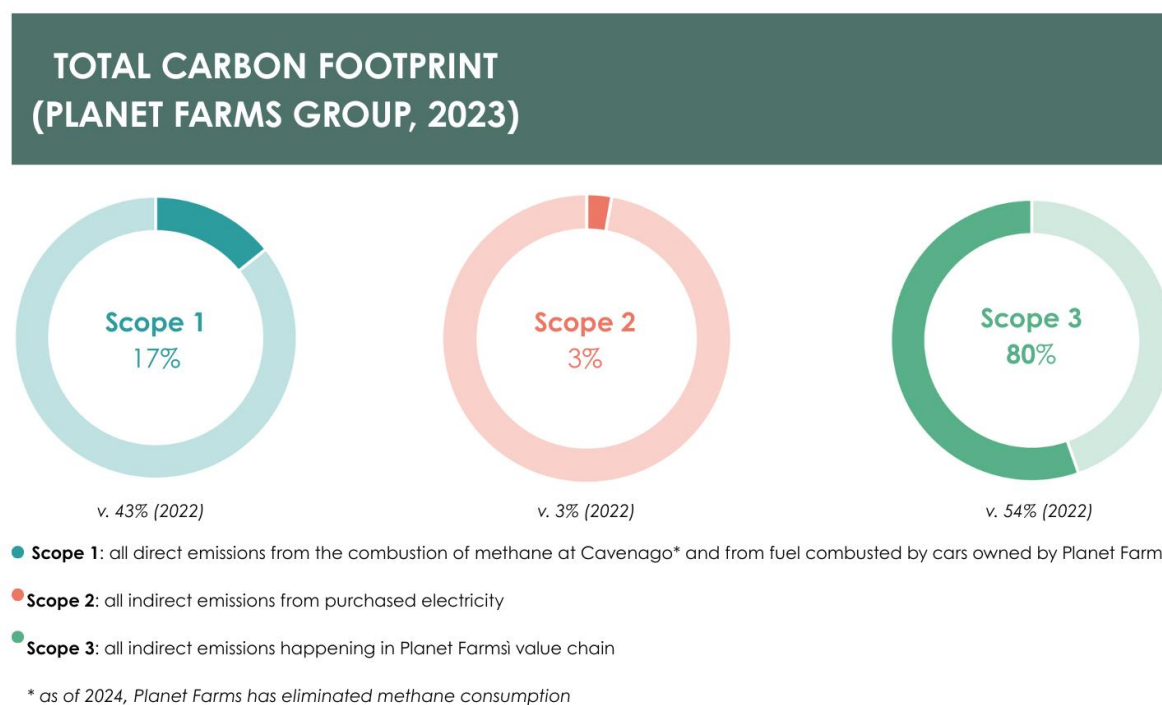
Dopo aver misurato la propria carbon footprint e identificato i principali hotspot emissivi, Planet Farms ha definito nel 2023 un percorso di riduzione delle emissioni in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi (che mira a limitare il riscaldamento globale al di sotto di 2°C oltre i livelli preindustriali e perseguire sforzi per limitarlo a 1.5°C).

Gli obiettivi fissati sono i seguenti:

- **Riduzione del 8.7% delle emissioni annue Scope 1&2** (*physical intensity*) dal 2023 al 2030;
- **Riduzione del 8.7% delle emissioni annue Scope 3** (*physical intensity*) dal 2023 al 2030.

Al fine di ottimizzare i costi e migliorare l'accuratezza della raccolta dei dati ESG, nel 2024 Planet Farms ha adottato il software dedicato [KeyESG](#) e internalizzato il processo di misurazione della carbon footprint. In questa fase iniziale, la società si è avvalsa del supporto di [Quantis](#), leader nel settore della consulenza per la sostenibilità, per la digitalizzazione del calcolo della carbon footprint del 2022 e la formazione del team ESG, al fine di garantire la gestione autonoma delle rilevazioni negli anni successivi.

Di seguito i risultati della misurazione della carbon footprint per l'anno 2023:



I risultati del calcolo della carbon footprint per il 2023 evidenziano un cambiamento nell'incidenza relativa dei diversi scope sulle emissioni totali del Gruppo. In particolare, si osserva una crescente incidenza delle emissioni di Scope 3, ovvero quelle generate lungo l'intera filiera.

Per quanto riguarda gli **Scope 1&2**, Planet Farms ha superato l'obiettivo annuale di riduzione delle emissioni. Il raggiungimento di questo risultato è stato possibile grazie all'avvio nel 2024 di una serie di azioni strategiche. In particolare, poiché il metano era emerso come uno dei principali hotspot durante l'analisi della carbon footprint effettuata nel 2023, è stato deciso di installare pannelli fotovoltaici sul tetto della farm di Cavenago di Brianza (MB) e di potenziare la sostenibilità energetica del nuovo stabilimento di Cirimido (CO). Attualmente, l'intero fabbisogno elettrico di quest'ultimo è coperto da energia rinnovabile, acquistata al 100% con Garanzie di Origine. Inoltre, nella seconda metà del 2025, entrerà in funzione un impianto fotovoltaico da 1 MWp installato sul tetto dell'edificio, che contribuirà alla produzione diretta di energia rinnovabile in sito.

Per quanto riguarda le emissioni **Scope 3**, nel 2023 si è registrato un incremento riconducibile principalmente ai rilevanti investimenti sostenuti per la costruzione del nuovo stabilimento. Tali investimenti hanno inciso in modo significativo sul totale delle emissioni, senza però tradursi in un corrispondente aumento dei volumi produttivi, poiché la nuova farm non era ancora operativa nel corso dell'anno.

Di conseguenza, l'obiettivo di riduzione delle emissioni Scope 3 — definito secondo criteri scientifici riconosciuti a livello internazionale e calcolato da Planet Farms in termini di intensità (kg CO₂e per kg di prodotto) — non è stato raggiunto.

I principali hotspot individuati all'interno della categoria Scope 3.1 (acquisti di beni e servizi) restano coerenti con quelli rilevati nell'anno precedente: packaging, substrato e formaggio utilizzato per la produzione del pesto. In risposta, Planet Farms ha avviato diverse iniziative mirate alla riduzione delle emissioni associate alle categorie Scope 3, con un'attenzione particolare al substrato, già precedentemente identificato come uno dei principali fattori critici in termini di impatto ambientale.

In particolare, a partire dal 2024, Planet Farms ha introdotto l'utilizzo di un substrato privo di torba, caratterizzato da un impatto emissivo di CO₂e circa dimezzato rispetto a quello precedentemente impiegato. Inoltre, sono stati sviluppati nuovi vassoi di coltivazione che, grazie a un design ottimizzato, permettono di aumentare la resa produttiva utilizzando circa il 50% in meno di substrato. Queste innovazioni, consolidate nel corso del 2024, sono destinate a generare una riduzione significativa dell'impatto ambientale legato al substrato nella carbon footprint complessiva.

2.3. VALORE PER I CONSUMATORI

2.3.1. Qualità e sicurezza del prodotto

Planet Farms Holding continua, tramite le proprie controllate, ad adottare metodi di coltivazione che consentono di non ricorrere a pesticidi e diserbanti, immettendo sul mercato esclusivamente prodotti d'eccellenza dal punto di vista qualitativo e gustativo e garantendo i più alti livelli di sicurezza alimentare. Tuttavia, a seguito dell'incendio presso lo stabilimento di Cavenago di Brianza (MB) all'inizio del 2024, la controllata Planet Farms Italia ha perso automaticamente tutte le certificazioni in essere sul sito di Cavenago, non sussistendo più l'attività produttiva.

La Società si è immediatamente prefissata l'obiettivo, di conseguire entro il 2024 le seguenti **certificazioni** sul nuovo stabilimento di Cirimido (CO), al fine di garantire i più elevati livelli di qualità e sicurezza alimentare:

- Lo **standard IFS Food**, che verifica prodotti e processi di produzione per valutare la capacità dei produttori alimentari di garantire prodotti sicuri, autentici e di qualità, in linea con le normative e le richieste dei clienti, supportando le aziende nel rispondere alle crescenti esigenze di trasparenza e tracciabilità e migliorando l'integrità del prodotto.
- **BRCGS** (Global Food Safety Standard), che fornisce un quadro di riferimento per gestire la sicurezza, l'integrità, la legalità e la qualità dei prodotti, oltre ai controlli operativi per

questi criteri nell'industria di produzione, lavorazione e confezionamento di alimenti e ingredienti alimentari.

- **GlobalGAP** (Good Agricultural Practices), che definisce i requisiti necessari per l'attuazione di pratiche virtuose nei settori agricolo, zootecnico e ittico.
- **GRASP** (Global Risk Assessment on Social Practice), modulo addizionale facoltativo della certificazione GlobalGAP per frutta e ortaggi per la valutazione del benessere dei lavoratori, in termini di diritti umani e del lavoro e di protezione dei giovani lavoratori.
- **LEAF Marque Standard**, basato su un approccio aziendale agricolo completo che promuove un'agricoltura più sostenibile tramite miglioramenti continui in vari ambiti, tra cui: organizzazione e pianificazione, gestione del suolo, protezione delle colture, controllo dell'inquinamento, efficienza energetica, gestione dell'acqua, conservazione del paesaggio e della natura e coinvolgimento della comunità.

Tutte le certificazioni menzionate sono state raggiunte nel 2024.

2.3.2. Donazione del prodotto commestibile invenduto

Nonostante la sospensione della produzione per gran parte dell'anno, anche nel 2024 Planet Farms ha individuato periodicamente i residui di magazzino di prodotto commestibile invenduto e li ha destinati ad enti non profit con l'obiettivo di **supportare le comunità locali e contrastare gli sprechi alimentari**, tramite un approccio sistematico attraverso piattaforme dedicate e donazioni dirette.

In particolare, nel 2024 Planet Farms ha collaborato anche con la piattaforma Regusto, che collega imprese ed enti non-profit per gestire gli stock di prodotti in eccesso, coordinando le donazioni in modo tracciabile e monitorando l'impatto sociale e ambientale di queste operazioni. Nel corso dell'anno sono stati distribuiti 6,577 kg di prodotti. A livello economico, il totale delle donazioni di prodotto effettuate nel 2024 equivale a €74,387 per Planet Farms Italia e €27,496 per PF Processing.

2.4. CULTURA AZIENDALE

2.4.1. Responsabilità d'impresa

Nel corso del 2024, Planet Farms ha continuato ad investire tempo, energie e risorse economiche in un **progetto educativo** e in un **progetto di inclusione sociale**.

Il progetto "Coltiviamo il futuro", sviluppato insieme a [Vertical Farming Education](#), si pone come obiettivo la sensibilizzazione ambientale nelle scuole medie di Milano e dintorni, attraverso un programma educativo incentrato sulla consapevolezza dell'impronta idrica degli alimenti e l'installazione di una piccola vertical farm nelle classi.

Il percorso educativo si svolge attraverso laboratori pratici, durante i quali gli studenti sono affiancati da professionisti esperti e ricevono materiale didattico specifico. Nell'anno scolastico 2023-2024, 10 scuole hanno partecipato al progetto, con la realizzazione di 42 laboratori. Per l'anno 2024-2025, saranno coinvolte 5 scuole per un totale di 24 laboratori.

Per assicurare un impatto ancora più duraturo del progetto, per l'anno scolastico 2024-2025 i carrelli utilizzati durante le attività verranno donati alle scuole, anziché essere ritirati a fine percorso, fornendo una piccola formazione agli insegnanti sulla gestione delle vertical farm, con l'obiettivo di massimizzare il valore dell'iniziativa nel tempo.

Il progetto di inclusione sociale è stato invece portato avanti con la [Cooperativa Agape Risorsapiù Onlus](#), specializzata in servizi sociali tra cui alloggio, assistenza ed educazione sperimentale dedicati a persone con disabilità fisiche, ritardi di apprendimento e difficoltà familiari complesse con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale.

Insieme ad Agape RisorsaPiù, Planet Farms ha sviluppato negli anni un programma di scoperta agricola, anche attraverso l'installazione di una piccola vertical farm per la coltivazione di ortaggi sotto la guida e il supporto del team in due sessioni mensili dedicate alla semina e al raccolto. Oltre all'impiego della vertical farm, nel 2024 Planet Farms ha predisposto un orto all'esterno presso la sede della cooperativa. Anche in questo caso, i partecipanti si sono

impegnati attivamente nella coltivazione, apprezzando i risultati tangibili del loro lavoro e prendendosi cura delle piante nel loro ambiente quotidiano. Ciò ha favorito una connessione diretta con la natura e ha sviluppato un senso di responsabilità e autonomia nel gruppo.

Le attività citate sono state condivise con tutti i dipendenti di Planet Farms, che hanno avuto la possibilità di dedicare il loro tempo a questi progetti ad elevato impatto sociale durante gli orari lavorativi, in via del tutto volontaria. Nel 2024, i dipendenti e le dipendenti di Planet Farms hanno dedicato circa 80 ore ai progetti sopra descritti.

2.4.2. Investimento sui dipendenti

Nel corso del 2024 Planet Farms ha continuato ad investire nella crescita dei propri dipendenti, coltivando il loro talento e la loro motivazione tramite corsi di formazione, attività di coaching, sistemi di feedback mirati alla loro crescita professionale e al miglioramento della loro performance e soddisfazione, analisi di Diversity Equity & Inclusion, policy per smartworking e flessibilità oraria e survey interne sul benessere organizzativo.

Planet Farms ha inoltre proseguito nell'adozione di un sistema di Management By Objectives (MBO) rivolto a ruoli selezionati, con meccanismi di incentivazione legati al raggiungimento di obiettivi prestabiliti, tra cui target di Gruppo, ESG e individuali.

Nel 2024 Planet Farms ha rilanciato una survey interna per misurare il livello di **soddisfazione, benessere, coinvolgimento** e **remote readiness** del team. Di seguito i principali risultati:

- COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI = 94/100, che indica un buon livello di motivazione e dedizione al progetto;
- BENESSERE = 72/100, che va ad indicare una presenza di emozioni generalmente positive e un livello limitato di stress;

- REMOTE READINESS = 77/100, che va ad indicare l'efficacia degli accordi sulle modalità di lavoro;
- RETENTION = 74/100, che indica una buona abilità della Società a trattenere i propri dipendenti.

Rispetto al 2023, i punteggi di coinvolgimento e benessere sono rimasti stabili, mentre la *remote readiness* è migliorata di 4 punti. La *retention*, invece, ha registrato un calo di 5 punti. Il 2024 è stato un anno di grandi cambiamenti per Planet Farms: oltre all'incendio, la società è entrata in una nuova fase di crescita e, sebbene mantenga lo spirito tipico delle start-up, sta evolvendo con ruoli sempre più specializzati. I risultati sulla *retention* sembrano riflettere questa trasformazione, sottolineando al contempo l'importanza di continuare a monitorare questo indicatore.

Il team ha anche partecipato volontariamente ad un'analisi dei **comportamenti** cruciali per la loro crescita professionale, identificandone otto come fondamentali per la cultura aziendale, tra cui Visione e Strategia, Iniziativa e Responsabilità, Costruzione di relazioni, Dinamiche aziendali, Analisi e Risoluzione dei Problemi, Innovazione, Comunicazione, Lavoro di Squadra. A seguito dei risultati della survey sono state individuate alcune aree di miglioramento, tra cui la costruzione di relazioni, la comunicazione e il lavoro di squadra.

In termini di **piano formativo**, nel corso del 2024 Planet Farms ha offerto una varietà di corsi, tra cui corsi tecnici, corsi di lingua, corsi di certificazione di qualità, negoziazione, conferenze e sessioni su Diversità, Equità ed Inclusione (DE&I), con un totale di approssimativamente 1,000 ore di formazione erogate, di cui circa 100 dedicate alle tematiche di DE&I. Queste ultime sono

state rese possibili grazie alla collaborazione con [ValoreD](#), un'associazione impegnata nella promozione della cultura dell'inclusione nelle aziende.

Per promuovere un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, Planet Farms ha implementato una politica di **Smart Working** che consente ai dipendenti e alle dipendenti di lavorare da remoto fino a cinque giorni al mese, con la possibilità di utilizzarne tre consecutivamente. Durante il periodo estivo, questa opzione è stata estesa a cinque giorni consecutivi.

Nonostante il benessere dei dipendenti e delle dipendenti sia sempre stato al centro delle priorità di Planet Farms, l'incendio che si è verificato nello stabilimento di Cavenago all'inizio dell'anno ha portato ad un rafforzamento dell'impegno della Società a favore della **salute mentale** del personale. Sebbene nessuno sia stato ferito, l'incidente ha avuto un impatto emotivo significativo sull'azienda e sul team. In risposta alla possibile necessità per i dipendenti di avere uno spazio personale di supporto, Planet Farms ha avviato una partnership con [Mindwork](#), una società specializzata in consulenza psicologica per i dipendenti, offrendo così a tutta la popolazione aziendale la possibilità di prenotare sessioni con esperti qualificati per affrontare sia questioni professionali che personali. Il servizio è stato interamente finanziato dall'azienda, con sedute anonime, confidenziali e accessibili anche al di fuori dell'orario di lavoro, inclusi i weekend. Nel corso del 2024, 19 dipendenti del Gruppo Planet Farms hanno usufruito di questo benefit per un totale di 50 colloqui effettuati.

Inoltre, nel 2024 Planet Farms ha sviluppato un **Employee Handbook**, per orientare i propri dipendenti e le proprie dipendenti nel loro ruolo all'interno dell'azienda. Questo documento ha

consentito di sintetizzare le politiche più rilevanti e trasmettere i valori aziendali, fungendo da guida pratica per la gestione delle attività quotidiane.

Infine, nel 2024 Planet Farms ha condotto l'analisi annuale dedicata ai temi di **Diversity, Equity & Inclusion (DE&I)**, con l'obiettivo di valutare l'equità di trattamento all'interno dell'organizzazione in termini di rappresentanza di genere, sviluppo professionale, equità salariale e turnover.

L'analisi ha riguardato tutti i collaboratori del Gruppo Planet Farms, ad eccezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Presidente dell'Organismo di Vigilanza, monitorati separatamente.

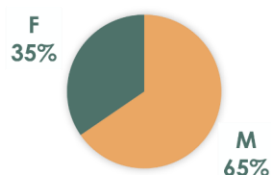
Il 2024 si è rivelato un anno particolarmente sfidante per l'azienda, a causa dell'incendio che ha colpito lo stabilimento di Cavenago di Brianza (MB). Questo evento ha comportato lo spostamento temporaneo di grande parte dei dipendenti, seguito dal trasferimento definitivo in una nuova sede situata in un'altra provincia. Tale accadimento ha influito sui risultati dell'analisi, in particolare sul tasso di dimissioni di Planet Farms Italia, che ha registrato un aumento significativo a partire dal secondo semestre dell'anno.

Di seguito i punti principali emersi dall'analisi 2024.

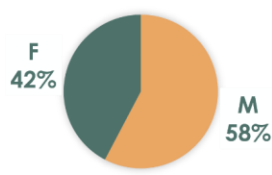
1. **Rappresentanza di genere:**

- In termini di organico, la forza lavoro del Gruppo Planet Farms è composta dal 64% di uomini e dal 36% di donne.
- Dal punto di vista della rappresentanza, non sono emerse sostanziali differenze tra i vari livelli.

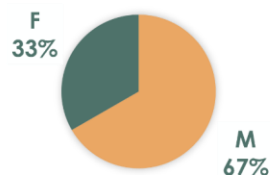
EMPLOYEES
TOT 81



MANAGERS
TOT 26



EXECUTIVES
TOT 3



- L'età media è 39 anni.
- Analizzando la rappresentanza di genere nei diversi dipartimenti, i team con più di 8 persone – in particolare Agronomia, Finance, Operations, Software & Robotics e Tech – mostrano andamenti differenziati: Agronomia e Finance superano il target del 30%, mentre Operations, Software & Robotics e Tech rimangono al di sotto di tale soglia.
- A livello di governance, il Consiglio di Amministrazione di Planet Farms Italia è composto per il 33% da membri femminili mentre il Consiglio di Amministrazione di Planet Farms Holding non ne ha alcuno (tuttavia, è composto solamente da tre membri, di cui due fondatori). Gli Organismi di Vigilanza presentano invece assetti diversi: quello di Planet Farms Italia riflette un equilibrio di genere, con una rappresentanza paritaria, mentre quello di Planet Farms Holding è composto esclusivamente da membri femminili.

2. **Equità salariale:** Convinta che il genere non debba influenzare la retribuzione, Planet Farms ha approfondito l'analisi dell'equità salariale escludendo dalla valutazione i CEO & Founder, gli stagisti e i dipendenti part-time con un impiego inferiore al 75%.



Le differenze retributive emerse non sono lineari tra i livelli, con la disparità più ampia che si manifesta al livello dei **Manager**:



Per rendere l'analisi più equa e significativa e verificare pari retribuzione per lavoro equivalente, è stato condotto un confronto mirato tra uomini e donne impiegati nello stesso dipartimento e allo stesso livello. Tuttavia, a causa delle dimensioni ancora contenute dell'organico, i dati non risultano ancora rappresentativi. Per questo motivo, Planet Farms continuerà a monitorare la situazione nel tempo, impegnandosi nel contrasto di eventuali pregiudizi o discriminazioni.

3. **Turnover:** Coerentemente con l'obiettivo di costruire una cultura aziendale sana e inclusiva, è stato analizzato anche il tasso di turnover, calcolato come rapporto tra il numero di dimissioni e la media annuale dei dipendenti nel 2024:

RESIGNATION RATE 2024: 15%



Questo aumento del turnover è legato in larga parte allo spostamento della sede di lavoro di numerose persone da Cavenago di Brianza (MB) a Cirimido (CO). Il trasferimento ha comportato per molti un significativo aumento della distanza casa-lavoro, portando a diverse dimissioni.

Infine, il Gruppo Planet Farms ha creato **37 nuovi posti di lavoro** nel corso del 2024.

Confrontando i dati del 2023 con quelli del 2024, è possibile osservare l'evoluzione della DE&I in azienda negli ultimi anni. La maggior parte dei risultati dell'analisi per l'anno 2024 è in linea con i dati del 2023, come nel caso della rappresentanza di genere (totale e nei diversi team) e dell'età media. Tuttavia, alcuni indicatori hanno registrato un peggioramento, come il tasso di dimissioni, particolarmente in Planet Farms Italia. Considerando che Planet Farms è una realtà di dimensioni contenute, con team relativamente piccoli, il monitoraggio costante degli indicatori risulta cruciale per garantire progressi sostenibili nel tempo.

Il miglioramento della raccolta e dell'analisi dei dati continuerà a essere portato avanti in collaborazione tra i team ESG e HR, con l'obiettivo di monitorare con maggiore precisione gli indicatori e sviluppare politiche HR più efficaci.

Per garantire l'oggettività dell'analisi, il Gruppo Planet Farms ha valutato le proprie performance anche tramite l'**Inclusion Impact Index** di ValoreD, che fornisce una metrica standardizzata utile per confrontare il livello di inclusione raggiunto con i benchmark di settore:



** I risultati dell'Inclusion Impact Index 2024 mostrano un miglioramento di un punto rispetto all'anno scorso, quando il punteggio complessivo era di 70.7.*

A valle delle analisi DE&I sono stati definiti una serie di obiettivi principali e le azioni necessarie per il loro raggiungimento:

OBIETTIVI	AZIONI
Rappresentanza di genere > 30% in ogni team con > 8 persone.	DOVE SIAMO: Obiettivo raggiunto per tutti i team, ad eccezione dei team Software & Robotics, Tech e Operations. AZIONI: Indagare le ragioni della disparità di genere in alcuni dipartimenti; analizzare la

	diversità delle candidature ricevute ogni 3 anni (ultima analisi effettuata nel 2023); e cercare modi per rendere il processo di selezione più imparziale.
Equità salariale = 100% in tutti i team	DOVE SIAMO: Mancanza di dati significativi a causa delle dimensioni limitate del team. AZIONI: Monitoraggio nel tempo.
Tasso di turnover e di dimissioni equilibrato in termini di genere, inferiore al 10% in tutti i team	DOVE SIAMO: Il 27% delle dimissioni ha riguardato il genere femminile, il 73% quello maschile; Tasso di dimissioni <10% in tutti i team tranne Finance, Operations e Tech. AZIONI: Questionario di soddisfazione. <i>* considerando soltanto i team con più di 8 persone.</i>
Supporto genitoriale per promuovere l'equilibrio vita-lavoro e incrementare la retention	DOVE SIAMO: Nessuna politica formale di supporto genitoriale. AZIONI: Definire l'approccio aziendale al supporto genitoriale.
Rappresentanza nei Board >30% per ambo i generi	DOVE SIAMO: Obiettivo raggiunto per Planet Farms Italia, non per Planet Farms Holding. AZIONI: Monitoraggio.
Tasso di promozioni annuali (riferite a performance sull'anno 2023) conferite alle donne >45%	DOVE SIAMO: Obiettivo non raggiunto nel 2024 (14% sul totale delle promozioni). AZIONI: Monitoraggio di eventuali segnali di disparità.
Training annuali sulla parità di genere >1	DOVE SIAMO: Obiettivo raggiunto, con circa 100 ore di formazione dedicate alle tematiche DE&I nel 2024. AZIONI: Rinnovo della collaborazione con <u>ValoreD</u> per promuovere una cultura orientata alla diversità.
Bonus monetari accordati a entrambi i generi >45% (*riferite a performance sull'anno 2023)	Da monitorare nel tempo.

4. INVESTIMENTI ECONOMICI

Al fine di perseguire le finalità di beneficio comune e portare avanti le attività sopra descritte, Planet Farms Holding nel 2024 ha sostenuto le seguenti spese (direttamente o tramite le sue controllate):

Finalità	Attività	Fornitore o beneficiario	Investimento	Note
<i>Impatto ambientale (par 2.1.3)</i>	Consulenza per la digitalizzazione del calcolo della carbon footprint	Quantis	€ 7,500.00	<i>Investimento effettuato da Planet Farms Holding</i>
<i>Impatto ambientale (par 2.1.3)</i>	Licenza software per tracciamento dati ESG	KeyESG	€7,440.00	<i>Investimento effettuato da Planet Farms Holding</i>
<i>Valore per i consumatori (par 2.2.1)</i>	Certificazioni qualità	GLOBAL G.A.P., GRASP, LEAF MARQUE, BRC e IFS	€ 7.231,94	<i>Investimenti effettuati da Planet Farms Italia</i>
<i>Valore per i consumatori (par 2.2.1)</i>	Certificazioni di sostenibilità	B CORP	€ 2.000,00	<i>Investimento effettuato da Planet Farms Holding</i>
<i>Cultura aziendale (par 2.3)</i>	Servizio di supporto psicologico	Mindwork	€ 6,500.00	<i>Investimento effettuato da Planet Farms Holding</i>
<i>Cultura aziendale (par 2.4.2)</i>	Corsi di formazione	SCOA, SKP Formazione, Fluentify, Valore	€ 68,313.07	<i>Investimenti effettuati da Planet Farms</i>

Planet Farms Holding S.p.A. Società Benefit

Via Cappuccio, 12 20123 Milano

Planetfarms.ag

info@planetfarms.ag

		D, Bridge Partners, CSQA, Safety Expo e Tutela dei Dati, SDA Bocconi, University of Oxford, Udemy, Angela Anelli, Novital SRL, Neural Information Processing Systems Foundation, University of Coimbra		Holding, Planet Farms Italia, Planet Farms UK e Periplo
<i>Cultura aziendale (par 2.3)</i>	Realizzazione dell'Impact & ESG Report per l'anno 2023	Monica Angelotti	€ 15,600.00	<i>Investimento effettuato da Planet Farms Holding</i>
<i>Valore per i consumatori (par 2.2.2)</i>	Donazione prodotto invenduto	Regusto e donazioni dirette	€74,387.00 (PFI) €27,496.00 (PFP)	<i>Investimento effettuato da Planet Farms Italia e PF Processing</i>
<i>Cultura aziendale (par 2.3.1)</i>	Progetto educativo "Coltiviamo il futuro"	Vertical Farming Education	€ 10,000.00	<i>Investimento effettuato da Planet Farms Holding</i>

5. B IMPACT ASSESSMENT

Per la valutazione del proprio impatto sociale e ambientale, il Gruppo Planet Farms ha applicato lo standard internazionale [B Impact Assessment](#), che consente di valutare l'impatto non finanziario e progettare percorsi di continuo miglioramento.

Il [B Impact Assessment](#) è uno strumento sviluppato dall'organizzazione non profit B Lab con l'obiettivo di misurare, gestire e migliorare l'impatto non finanziario delle aziende su tutti i loro stakeholder di riferimento.

Il risultato del B Impact Assessment è espresso come un punteggio complessivo compreso tra 0 e 200 relativo a cinque principali aree di impatto:

- **Governance**, che comprende questioni legate all'etica, alla trasparenza e alla missione aziendale;
- **Lavoratori**, che include questioni legate alla salute e sicurezza, al benessere e al grado di soddisfazione dei dipendenti;
- **Comunità**, che fa riferimento a questioni legate all'inclusione, alla gestione della catena di approvvigionamento e all'impegno civico;
- **Ambiente**, che comprende questioni legate al cambiamento climatico, alla gestione dell'acqua e alla gestione delle risorse naturali;
- **Clienti**, che include le questioni legate alla gestione dei clienti.

Il processo di *assessment* consente di rendicontare come il modello di business incida sulla capacità di intervenire positivamente in riferimento alle principali sfide ambientali e sociali, misurando gli impatti dell'attività svolta dalla Società.

Di seguito una sintesi dei risultati conseguiti in base alle n. 5 aree di impatto esaminate, ovvero Governance, Comunità, Ambiente, Lavoratori e Clienti.

IMPATTO AMBIENTALE:		
A) La ricerca e lo sviluppo di tecnologie e/o sistemi di produzione agricola innovativi ed efficienti, incentrati sull'impiego responsabile (e un risparmio) di risorse naturali essenziali quali acqua e suolo, a beneficio delle generazioni presenti e future;		
OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	AREA DI IMPATTO BIA
Ricerca e sviluppo	Agronomy R&D; Tech R&D; Software & Robotics R&D	<i>Ambiente</i>
IMPATTO AMBIENTALE:		
B) La promozione e l'utilizzo di sistemi di coltivazione in ambiente controllato, che permettano un impiego responsabile (e un risparmio) di risorse naturali essenziali quali acqua e suolo, a beneficio delle generazioni presenti e future		
OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	AREA DI IMPATTO BIA
Utilizzo di sistemi di coltivazione in ambiente controllato	Coltivazione di ortaggi in ambiente controllato	<i>Ambiente</i>

IMPATTO AMBIENTALE:

C) La promozione e la diffusione di iniziative di riduzione della c.d. "carbon footprint", anche definendo e condividendo obiettivi e/o piani strategici volti a minimizzare progressivamente l'impatto di cui sopra nel medio e nel lungo periodo, in linea con gli obiettivi perseguiti a livello europeo in materia di neutralità climatica

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	AREA DI IMPATTO BIA
Misurazione e riduzione della carbon footprint	Internalizzazione della misurazione della carbon footprint con software dedicato	<i>Ambiente</i>

VALORE PER I CONSUMATORI:

D) promozione di sistemi di coltivazione che garantiscono alti livelli di sicurezza alimentare e aboliscono l'utilizzo di pesticidi e diserbanti nel processo di coltivazione degli ortaggi

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	AREA DI IMPATTO BIA
Veicolazione della qualità e sicurezza del prodotto	Certificazioni di qualità	<i>Clienti</i>

VALORE PER I CONSUMATORI:

E) Donazione del prodotto commestibile invenduto ad enti no profit a supporto delle comunità locali

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	AREA DI IMPATTO BIA
Riduzione degli sprechi e supporto alle comunità locali	Donazione del prodotto commestibile invenduto	Comunità

CULTURA AZIENDALE:

F) Promozione e diffusione di una cultura aziendale incentrata sulla responsabilità sociale e ambientale e consolidando il ruolo pubblico dell'impresa in termini etici ed ecologici, anche tramite la collaborazione con enti no profit, fondazioni e organizzazioni il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società e programmi volti a promuovere un modello di sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e della società

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	AREA DI IMPATTO BIA
Educazione ambientale e alimentare	Sviluppo del progetto educativo "Coltiviamo il futuro" e coinvolgimento dei dipendenti nei laboratori	Comunità

Inclusione sociale	Collaborazione con Cooperativa Agape Risorsa Più Onlus e coinvolgimento dei dipendenti nelle attività	Comunità
CULTURA AZIENDALE: G) Promozione della crescita professionale e personale dei dipendenti, coltivando il loro talento e la loro motivazione		
OBBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	AREA DI IMPATTO BIA
Crescita professionale dei dipendenti e integrazione degli obiettivi ESG tra gli obiettivi di performance	Performance measurement; Piano formativo e attività di coaching; Survey interna; Employee Handbook	Governance; Lavoratori; Comunità
Equità di genere	Analisi DE&I; Formazione DE&I	Governance; Lavoratori; Comunità
Supporto psicologico	Programma di supporto psicologico per i dipendenti tramite la collaborazione con Mindwork	Lavoratori
Equilibrio lavoro e vita privata	Politica di smart working e flessibilità oraria	Lavoratori

Il B Impact Assessment di Planet Farms Holding è stato verificato e validato da B Lab e a fine 2024 la società è **ufficialmente diventata una B Corp**. Come perimetro di valutazione è stato considerato l'intero Gruppo Planet Farms, raggiungendo un punteggio complessivo di 84.1.

